



Istituto Comprensivo di Lomazzo

via Pitagora snc – 22074 Lomazzo (Co) Tel. 02 96778345

e-mail uffici: coic83500e@istruzione.it coic83500e@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80018650137

a.s. 2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	3
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	41
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	49
➤ ADHD/DOP	6
➤ Borderline cognitivo	6
➤ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	19
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	19
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	82
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	39

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentore		SI
Altro:	Insegnanti frequentanti TFA	SI
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: Coinvolgimento in attività di socializzazione	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: Somministrazione di prove per il monitoraggio delle difficoltà di lettura				X	
Altro: Somministrazione di prove per il monitoraggio delle difficoltà di calcolo				X	
Altro: collaborazione offerta dai Servizi Socio-Sanitari territoriali			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico

- È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione e alla gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- coordina il GLI e supervisiona l'operato della Funzione Strumentale e dei Referenti per l'inclusione;
- convoca i GLO;
- gestisce i rapporti con gli enti esterni;
- tiene i rapporti con il Comune per l'Assistenza educativa.

Funzione strumentale per l'Inclusione:

- Supporta i docenti relativamente alla normativa riguardante gli alunni con BES e alla stesura del PDP/PEI;
- controlla la documentazione prodotta dai docenti (PDP/PEI);
- legge e analizza le diagnosi depositate agli atti, organizza e gestisce l'archivio, in collaborazione con la segreteria amministrativa;
- stabilisce, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la convocazione delle riunioni del GLI e ne definisce l'ordine del giorno;
- effettua, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la selezione degli educatori e la loro assegnazione ai singoli alunni;
- stabilisce, in stretta collaborazione con il GLI l'attribuzione delle risorse, e nelle situazioni problematiche suggerisce strategie di intervento;
- su indicazione del Dirigente, per le situazioni più complesse, interviene nei C.d.C. e agli incontri presso le UONPIA per supportare i lavori dei GLO;
- fornisce supporto per la gestione di situazioni particolarmente complesse (laddove necessario anche con incontri collegiali oltre a quelli già programmati);
- gestisce, in collaborazione con i referenti, le relazioni con gli enti esterni (UONPIA, Psicologa dell'Istituto, ASL, Associazioni del territorio, ecc.);
- gestisce le relazioni con il Comune che fornisce l'assistenza educativa e partecipa all'organizzazione oraria degli educatori;
- supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali;
- analizza le risorse (materiali, strumenti didattici, supporti informatici) e in stretta collaborazione con le altre figure operanti sull'area BES;
- organizza e gestisce gli spazi dedicati alle attività di sostegno e il materiale in dotazione;
- supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno;

- coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione;
- approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune sia di riferimento per la valutazione delle abilità, sia per la certificazione delle competenze acquisite;
- partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica;
- cura i rapporti con il CTI/CTS.

Consigli di Classe/Consigli d'interclasse

- Individuano gli alunni con BES sulla base di certificazioni/diagnosi/osservazioni dei docenti, stabiliscono quando sia opportuna e/o necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative/compensative;
- elaborano, attivano e verificano i PDP/ PEI per tutti gli alunni con BES. Condividono i PDP/ PEI con le famiglie;
- superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili per lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale finalizzato ad un progetto di vita volto alla massima inclusione sociale.

Il GLI:

- analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'inclusione degli alunni con BES;
- propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per l'attuazione delle attività d'inclusione;
- discute e formula proposte per la stesura del Piano di Inclusione;
- elabora il Piano di Inclusione per l'A.S. successivo;
- monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel Piano di Inclusione;
- predisporre la modulistica per la predisposizione dei PDP e PEI.

Accoglienza alunni adottati, in affido

- Il Dirigente decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- il docente Referente accoglie gli alunni e organizza il primo ingresso nella scuola, e, se necessario, anche con il supporto della psicologa scolastica;
- qualora necessario, i docenti garantiscono percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica per consentire l'uso della lingua italiana nello studio delle varie discipline;
- i docenti promuovono e valorizzano i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione;
- i docenti attivano il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche.

Accoglienza alunni stranieri

- Il Dirigente scolastico valuta e predisporre l'inserimento degli alunni;
- il docente Referente accoglie gli alunni e organizza il primo ingresso nella scuola, e, se necessario, anche con il supporto di un mediatore linguistico;
- il docente Referente, in collaborazione con i coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni stranieri, organizza e gestisce l'inserimento nel percorso di alfabetizzazione, quando necessario;
- il docente Referente raccoglie e condivide materiali utili per percorsi didattici interculturali.

Personale ATA

- Collabora con i docenti per la realizzazione delle attività d'inclusione previste nel Piano di Inclusione.

Educatore professionale (se presente)

- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- collabora alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione (se presente)

- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo, con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale;
- collabora alla continuità nei percorsi didattici;
- concorre al successo formativo dell'alunno attraverso un adeguato percorso educativo e di apprendimento.

La famiglia

- Provvede a far valutare il figlio secondo le modalità previste dall'art. 3 della Legge 170/2010;
- consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo;
- provvede ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste nel PdP/PEI, tenuto conto delle risorse disponibili;
- prende consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni;
- la famiglia ha la facoltà di non sottoscrivere un PdP/PEI, dichiarando il suo dissenso.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'insegnamento è un'attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente; particolarmente da curare è la conoscenza di metodologie e gli strumenti di valutazione per alunni con bisogni educativi speciali.

Ogni anno, su base regionale, provinciale e nazionale, vengono organizzati, per docenti curricolari e docenti di sostegno, corsi di formazione e/o aggiornamento sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'inclusione, efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Nell'Istituto, i docenti specializzati per il sostegno e/o con percorsi post laurea condividono competenze ed esperienze finalizzate alla costruzione di buone prassi.

Si ritengono necessari i seguenti interventi di formazione:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva, come strategia compensativa per i BES;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- normativa sull'inclusione e sulla disabilità;
- valutazione degli alunni con BES;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni e verterà sull'analisi del percorso e degli obiettivi da raggiungere. Per la tipologia di prove scritte e orali si farà riferimento al PdP/PEI.

Organizzazione delle figure predisposte all'inclusione all'interno della scuola

Assegnazione delle figure predisposte all'inclusione sulla base dei diversi bisogni educativi e didattici individuali e del gruppo classe. Tale assegnazione è finalizzata all'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione: apprendimento cooperativo, lavoro a coppie, etc., e alla possibilità di utilizzare mediatori didattici/attrezzature informatiche, software specifici.

Relazione con i Servizi Territoriali

- Collaborazione con il territorio di appartenenza e intese e accordi di programma con extrascuola (associazioni coinvolte nel sociale, comunità, enti privati);
- scambi di informazioni con i servizi sociali e gli operatori del CAG e ASCI

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Anche per il prossimo anno scolastico si prevedono incontri periodici con le famiglie per condividere/incrementare/sostenere il Progetto di vita di ciascun alunno/a.

Comitato genitori

Nell'Istituto è presente un comitato dei genitori che organizza attività a supporto dell'opera educativa della scuola.

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di progetti che promuovono il successo scolastico. - Corsi di alfabetizzazione per stranieri articolati per livelli. - Elaborazione di un curriculum personalizzato in rapporto al curriculum della classe. - Attuazione dei protocolli di accoglienza da parte dei docenti. - Somministrazione di prove MT per il monitoraggio precoce delle difficoltà di lettura e comprensione e AC-MT per il monitoraggio delle difficoltà di calcolo. - Stesura di un piano di apprendimento individualizzato, per gli alunni ucraini, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2 O.M. N. 156 del 4 giugno 2022
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di docenti con competenze specifiche per attività di recupero a favore degli alunni con BES e per attività laboratoriali (informatici – artistici – espressivo...); - collaborazione attiva tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, anche attraverso la condivisione di buone prassi.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di sussidi e materiali didattici ed informatici; - partecipazione a progetti/PON finalizzati all'inclusione; - attivazione di corsi di supporto al successo formativo degli alunni con difficoltà di apprendimento; - percorsi mirati a sensibilizzare gli alunni al tema dell'inclusione dei ragazzi in difficoltà. - Potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma digitale
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curricula ponte tra i diversi ordini di scuola (progetti continuità); - momenti di scambio/confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini; - valorizzazione dei progetti sulla continuità educativa e sull'orientamento scolastico in entrata e in uscita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20 giugno 2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2022